

DDG n. 2371/8.5 del 30-10-2024, Palermo

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA



FESR
SICILIA 2014-2020

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SERVIZIO 8.S

UNITÀ MONITORAGGIO E CONTROLLO FONDI U.E. E FONDI EXTRA REGIONALI;

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto

lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la Legge 16 dicembre 2008, n. 19, recante le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il Decreto Presidenziale del 5 aprile 2022, n. 9, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i;

Visto il D.P.Reg. n. 09 del 05/04/2022, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19 del 16/12/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13 comma 3 della legge regionale n. 3 del 17/03/2016;

Vista la legge regionale n. 1 del 16/01/2024 (G.U.R.S. n. 4 del 20/01/2024): "Legge di stabilità regionale 2024-2026";

Vista la legge regionale n. 2 del 16/01/2024 (G.U.R.S. n. 4 del 20/01/2024 – Supplemento Ordinario), che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026;

Vista

la delibera della Giunta regionale n. 76 del 10 febbraio 2023 e il D.P. Reg. n. 435 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale delle Attività Produttive al Dott. Carmelo Frittitta a far data dal 14 febbraio 2023 e per la durata di anni due;

Visto

il D.D.G. n. 743 del 24/06/2022 con il quale è stato conferito al Dott. Roberto Tiziano Gaspare Santopietro l'incarico di Dirigente del Servizio 8 U.M.C. Monitoraggio e Controllo fondi U.E. e fondi extra regionali;

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, come modificato dai Regolamenti (UE) 2017/1084 del 14 giugno 2017 e 2020/972 del 2 luglio 2020;

Vista la Comunicazione della Commissione europea (2018) 434 final del 6 giugno 2018, relativa alla proposta di Regolamento che istituisce il Programma Europa Digitale per il periodo 2021/2027;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione del 02/07/2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga ed il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti, che proroga fino al 31/12/2023, il periodo di applicazione dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 e (UE) n. 651/2014;

Visto il decreto del Dirigente Generale n. 2690/5.s del 04/12/2020, rettificato successivamente con il decreto del Dirigente Generale n. 2890/5.s del 17/12/2020, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive ha preso atto della proroga al 31/12/2023, di cui al Regolamento (UE) n. 2020/972, relativa ai regimi di aiuto nn. SA48751, SA48762, SA52117, SA51844, SA55812, SA51603, relativi alle Azioni 1.1.2, 1.1.3, 1.1.5, 1.2.1_01, 1.2.1_03 e 1.5.1;

Visto l'aiuto n. SA 46495, inerente alla misura di aiuto dell'Italia di cui alla decisione di autorizzazione C(2018) 8864 del 18 dicembre 2018, a sostegno della realizzazione del predetto importante progetto di interesse comune europeo;

Visto il regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FESR, recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e ss.mm. e ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020;

Visto in particolare, l'articolo 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013 che stabilisce, al paragrafo 6, che "lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità, precisando che i "relativi accordi tra l'Autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto" e, al paragrafo 7, che "lo Stato membro o l'Autorità di gestione può affidare la gestione di parte di un programma operativo a un organismo intermedio mediante un accordo scritto [...]";

Visti inoltre, gli articoli da 100 a 102 del regolamento (UE) n. 1303/2013 che disciplinano il contributo finanziario del FESR a sostegno dei "grandi progetti" e le relative procedure di valutazione, notifica e approvazione nell'ambito dei programmi operativi;

Visto il regolamento (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi Intermedi;

Visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Vista il regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione, del 20 gennaio 2015, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e

del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo *Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione*, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- Vista** la Comunicazione della Commissione europea 2022/C 474/01 del 14 dicembre 2022 recante “Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020)”;
- Vista** la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014/2020 approvata con decisione della Commissione C(2014) 6424 final del 16 settembre 2014, da ultimo modificata dalla decisione C(2024) 6797 final del 3 ottobre 2024;
- Visto** l'Accordo di partenariato con l'Italia, adottato con decisione di esecuzione C(2014) 8021 della Commissione europea del 29 ottobre 2014 e successive modificazioni, nel quale è previsto il Programma Operativo Regionale Sicilia FESR 2014-2020 (di seguito, “POR FESR SICILIA”), con la relativa dotazione finanziaria;
- Vista** la decisione della Commissione europea C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 e s.m.i. con la quale è stato approvato il POR FESR SICILIA per il periodo 2014-2020;
- Visti** i criteri di selezione dell'Azione 1.2.1 del documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni del PO FESR 2014 -2020” adottato con Deliberazione n. 266 del 27 luglio 2016 e s.m.i.;
- Visto** il Programma operativo nazionale “Imprese e Competitività” FESR 2014-2020 (nel prosieguo, “PON IC”), approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2015) 4444 final del 23 giugno 2015 e successive modificazioni, che identifica tra le principali misure di intervento le agevolazioni in favore delle iniziative industriali di ricerca, sviluppo e innovazione;
- Visto** l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 20 marzo 2020 tra il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Siciliana, che identifica, tra gli strumenti di intervento a sostegno del sistema produttivo regionale, i progetti di comune interesse europeo (IPCEI) di cui all'art. 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e che regola il procedimento, gli impegni e le attività dei sottoscrittori per il sostegno di iniziative volte a stimolare l'innovazione produttiva, la competitività e l'attrazione degli investimenti nel territorio regionale;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021 n. 149, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico” e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, lettera q) del suddetto decreto, che attribuisce alla Direzione generale per gli incentivi alle imprese l'«esercizio delle funzioni di autorità di gestione dei programmi operativi nazionali finanziati con il contributo dei Fondi strutturali e di investimento europei nella titolarità del Ministero»;
- Visto** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 264 dell'11 novembre 2022, che dispone, all'articolo 2, comma 1, che il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di “Ministero delle Imprese e del Made in Italy” e che dispone altresì, al successivo comma 4, che «le denominazioni “Ministro delle

imprese e del made in Italy” e “Ministero delle imprese e del made in Italy” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “Ministro dello sviluppo economico” e “Ministero dello sviluppo economico”».

- Visto** l'art. 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in applicazione del quale la Commissione può considerare compatibili con il mercato interno gli aiuti di Stato destinati a promuovere la realizzazione di un importante progetto di comune interesse europeo (nel seguito, anche "IPCEI");
- Vista** la Comunicazione della Commissione europea C(2021) 8481 final del 25 novembre 2021, recante i "Criteri per l'analisi della compatibilità con il mercato interno degli aiuti di Stato destinati a promuovere la realizzazione di importanti progetti di comune interesse europeo";
- Vista** la Comunicazione della Commissione europea C(2022) 7388 final del 19/10/2022, inerente alla "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione";
- Vista** la decisione C(2018) 8864 final, del 18 dicembre 2018, con cui la Commissione europea ha autorizzato la proposta di aiuti presentata congiuntamente da Francia, Germania, Italia e Regno Unito per il sostegno alla realizzazione dell'importante progetto di interesse comune europeo sulla microelettronica (di seguito, "IPCEI Microelettronica");
- Visto** il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 7 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 19 agosto 2021, n. 198, che, ai sensi dell'articolo 1, comma 232, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 nonché delle procedure stabilite dal DM 21 aprile 2021 dispone l'attivazione dell'intervento agevolativo del Fondo IPCEI a sostegno dell'IPCEI Microelettronica;
- Visto** in particolare, il comma 2 del DM 7 luglio 2021, che stabilisce che le risorse finanziarie già rese disponibili per l'IPCEI Microelettronica dall'articolo 1, comma 203, della Legge n. 145/2018, pari a 410,2 milioni di euro, sono incrementate per ulteriori 325,85 milioni di euro.
- Considerato** che ai beneficiari degli aiuti autorizzati dalla decisione della Commissione europea C(2018) 8864 final del 18 dicembre 2018 per l'IPCEI Microelettronica, in esito alle valutazioni in merito ai costi ammissibili, sono state riconosciute agevolazioni per un ammontare massimo pari complessivamente a 803,248 milioni di euro e che, in particolare, tra i beneficiari dell'IPCEI Microelettronica figura l'impresa STMicroelectronics S.r.l. (di seguito, "STM Italia"), a cui è stato riconosciuto un ammontare massimo di agevolazioni concedibili pari a 789,365 milioni di euro;
- Visto** che tra le sedi operative previste da STM Italia per lo svolgimento delle attività ricomprese nell'ambito dell'IPCEI Microelettronica rientra il sito industriale di **Catania (CT)**;
- Considerato** che con nota prot. 2762 del 8 marzo 2022, il Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana, in riscontro alla precedente nota MiSE (oggi MIMIT) DGIAI prot. 242380 del 23 luglio 2021, ha confermato l'interesse ad approfondire la possibilità di cofinanziare l'IPCEI Microelettronica con risorse provenienti dalla programmazione regionale FESR 2014-2020, ai sensi del già richiamato art. 8 del DM 21 aprile 2021, sostenendo in particolare le iniziative promosse dal beneficiario STM Italia presso il sito industriale di **Catania (CT)**;
- Visto** che l'Asse prioritario Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione del POR FESR SICILIA ha quale obiettivo tematico quello di "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" e, tra gli obiettivi specifici, il "Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale";
- Considerato** che l'Autorità di Gestione del POR FESR SICILIA 2014-2020 ha avviato l'iter di approvazione, da parte della Commissione europea, del Grande Progetto "IPCEI Microelettronica Sicilia", ai sensi degli articoli 101 e 102 del regolamento (UE) 1303/2013;
- Considerato** che con riferimento all'IPCEI Microelettronica, il MIMIT-DGIAI; ai sensi dell'art. 6 del DM 30 ottobre 2019, svolge le pertinenti funzioni attuative provvedendo alla concessione delle

agevolazioni e alle attività inerenti alle verifiche amministrative propedeutiche all'erogazione delle agevolazioni nonché alle verifiche in loco di natura tecnica sullo stato di attuazione di ciascun progetto;

Considerato che in un'ottica di economia di scala e di riduzione degli oneri amministrativi, l'acquisizione di opportuna strumentazione e competenze specialistiche finalizzate alla loro gestione da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy rappresenta per la Regione Siciliana un'opportunità connessa allo svolgimento, da parte di tale soggetto, delle funzioni di gestione, trattamento delle domande di rimborso, controllo e attestazione delle spese rendicontate dal beneficiario STM Italia a valere sull'Azione 1.2.1 del POR FESR SICILIA;

Considerato che la Regione Siciliana ha ritenuto pertanto opportuno delegare al MIMIT-DGIAI le funzioni attinenti alle fasi di gestione, trattamento delle domande di rimborso, controllo e attestazione delle spese rendicontate dal beneficiario STM Italia nell'ambito del Grande Progetto "IPCEI Microelettronica Sicilia" e poste a valere sull'Azione 1.2.1 del POR FESR SICILIA *"Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020)"*;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 188 del 3 maggio 2023 che ha apprezzato la proposta dell'Assessore regionale per le Attività Produttive prot. n. 1456/A08 del 17 aprile 2023 e atti acclusi per il cofinanziamento del Grande Progetto IPCEI Microelettronica Sicilia, a valere sull'Azione 1.2.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020, dando mandato al Dipartimento regionale delle attività produttive, congiuntamente al Dipartimento regionale della programmazione, di avviare l'iter per la correlata e finalizzata riprogrammazione del PO FESR 2014-2020, per la sottoscrizione dello schema di convenzione con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), individuato quale Organismo Intermedio, nonché per la notifica della prevista Scheda di Grande Progetto alla Commissione Europea di cui all'Allegato II del Regolamento 207/2015;

Considerato che il progetto del beneficiario STM Microelectronics S.R.L. rientra tra le iniziative finanziabili a valere sulle risorse dell'Azione 1.2.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020, rese disponibili dalla Regione Siciliana in qualità di ente co-finanziatore in accordo con il Ministero delle imprese e del made in Italy;

Vista la trasmissione della documentazione da parte del MIMIT-DGIAI, con nota prot. n. 242978 del 15 giugno 2023, inerente il processo di designazione del MIMIT quale OI per la gestione del Grande Progetto "IPCEI Microelettronica – Sicilia";

Considerato che in data 21 giugno 2023 è stata espletata la procedura di verifica preventiva delle capacità e delle competenze del MIMIT-DGIAI per svolgere i compiti delegati agli Organismi Intermedi, secondo le procedure previste dal documento "Procedura per la valutazione preliminare degli Organismi Intermedi", allegato al Si.Ge.Co. Vigente;

Vista la "Pista di controllo" adottata dal MIMIT con provvedimento prot. n. 280301 del 24.07.2023;

Vista la Convenzione per il co-finanziamento della Regione Siciliana al Fondo IPCEI, sottoscritta rispettivamente in data 28 giugno 2023 e 4 luglio 2023 dal Direttore generale del Dipartimento regionale delle attività produttive della Regione Sicilia e il Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy, recante i termini per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione al Grande Progetto "IPCEI Microelettronica Sicilia" nell'ambito dell'Azione 1.2.1 *"Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020)"* del POR FESR SICILIA 2014-2020, ai sensi dell'art. 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto	in particolare, l'articolo 5 della predetta convenzione, di individuazione della dotazione finanziaria per l'attuazione delle operazioni di competenza dell'Organismo Intermedio, a valere sulle risorse dell'Azione 1.2.1 del POR FESR SICILIA 2014-2020, stabilita al comma 1 in prima applicazione per un importo pari a euro 68.000.000,00 (sessantottomilioni/00), con successiva riserva al comma 3 per l'integrazione della stessa a seguito della decisione di cui all'articolo 102, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 relativa al Grande Progetto in argomento, da perfezionarsi attraverso uno scambio di note tra le Parti;
Visto	il DDG n. 1255_ 5S del 21 luglio 2023 di approvazione della convenzione stipulata fra la Regione Siciliana, e il MIMIT che identifica e disciplina le funzioni che l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 della Regione Siciliana (di seguito AdG), ai sensi dell'articolo 123, paragrafi 6 e 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013, delega al MIMIT- DGLAI quale Organismo Intermedio (OI) in relazione al Grande Progetto "IPCEI Microelettronica Sicilia" previsto nell'ambito dell'Azione 1.2.1 del predetto Programma, restando la stessa AdG comunque responsabile del corretto operato dell'Organismo Intermedio;
Vista	la nota prot. 31442 del 9 settembre 2024, con la quale il Dipartimento Attività Produttive, ha rappresentato all'O.I. ai sensi dell'art. 5 comma 1, della Convenzione approvata con DDG n. 1255_ 5S del 21 luglio 2023 che l'ammontare della dotazione finanziaria da delegare al medesimo è pari ad euro 106.219.395,00 in linea con quanto riportato nella Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 5235 final del 17 luglio 2024;
Vista	la nota prot. 8762 del 28 giugno 2024 con la quale il DRP ha comunicato all'AdA e all'AdC di aver delegato al MIMIT-DGLAI le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Grande Progetto "IPCEI Microelettronica Sicilia";
Visto	il PO FESR Sicilia 2014-2020 nella sua ultima versione (Versione 13.3.), e in particolare il punto 2.A.6.4 Uso programmato dei grandi progetti, e la Tabella 27 "Elenco dei grandi progetti" che prevede il ricorso al Grande progetto IPCEI microelettronica Sicilia;
Vista	la scheda del Grande Progetto IPCEI;
Vista	la scheda del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" relativa all'Azione 1.2.1 del PO FESR 2014-2020;
Visto	il DDG n. 293/A4 DRP del 3 maggio 2023 è stato approvato l'aggiornamento del "Documento Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" (Si.Ge.Co.) – versione Maggio 2023";
Vista	la notifica, di cui alla domanda presentata preliminarmente dall'Italia in data 22 agosto 2023 e in versione definitiva il 10 maggio 2024, del contributo da parte del FESR al Grande Progetto richiamato, selezionato dall'Autorità di Gestione nell'ambito dell'asse prioritario 1 "Ricerca e Innovazione" del PO Sicilia;
Vista	la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 5235 final del 17 luglio 2024, che approva il contributo finanziario al Grande Progetto "IPCEI- Microelettronica Sicilia", selezionato nel quadro del PO Sicilia della Regione Siciliana, per un importo massimo ammissibile pari a euro 106.219.395;
Visto	il D.D.G n.509 del 7 agosto 2024 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione ha accertato in entrata e chiesto l'iscrizione sul capitolo 742876__ Interventi nell'ambito dell'Azione 1.2.1_01, 1.2.1_02 e 1.2.1_03 della somma di euro 68.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2024;
Visto	il D.D./1357/2024 del Dipartimento Bilancio e Tesoro, con il quale è stata introdotta la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, con iscrizione della somma di euro 68.000.000,00 sul capitolo 742876, _ Interventi nell'ambito dell'Azione 1.2.1_01, 1.2.1_02 e

1.2.1_03, esercizio finanziario 2024;

Visto

il decreto 7 agosto 2024 del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy, pubblicato nella medesima data sul sito istituzionale del Ministero che, in attuazione dell'articolo 3 del decreto 11 dicembre 2023, ha destinato le risorse integrative di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), di tale decreto, per un importo di euro 68.808.717,43 a sostegno del predetto IPCEI Microelettronica 1, recependo le integrazioni finanziarie derivanti dal co-finanziamento richiamato per un importo di euro 68.000.000,00, con riserva di integrazione a concorrenza del citato ammontare individuato dalla Decisione di esecuzione, al perfezionarsi della relativa intesa tra il Ministero e la Regione Siciliana;

Visto

il successivo decreto n. 1451 del 10 settembre 2024 del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy, pubblicato nella medesima data sul sito istituzionale del Ministero, di concessione a STMicroelectronics S.R.L., C.F. 09291380153, di un contributo per un importo pari a euro 68.671.700,00 (sessantottomilioniseicentosestantunmilasettecento,00), col quale l'onere per le agevolazioni è posto a carico della contabilità speciale n. 1726, nei limiti delle disponibilità destinate a sostegno della realizzazione dell'IPCEI Microelettronica 1, per euro 68.000.000,00 (sessantottomilioni,00) sull'Azione 1.2.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 e per euro 671.700,00 (seicentosestantunmilasettecento,00) sulle residue disponibilità del Fondo IPCEI derivanti da risorse nazionali attivate per il progetto dal decreto 11 dicembre 2023 e nel quale, fermo restando il massimale di aiuto di Stato concedibile nel rispetto della decisione n. C(2018) 8864 final del 18 dicembre 2018 della Commissione europea, il Ministero si riserva di integrare la quota di agevolazioni concessa a valere sull'Azione 1.2.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 al soggetto beneficiario di cui al comma 1, nel limite dell'importo di euro 106.219.395,00, (centoseimilioniduecentodiciannovemilatrecentonovantacinque,00) autorizzato dalla predetta Decisione di esecuzione, al perfezionarsi delle intese previste dalla convenzione di delega e in presenza delle condizioni di cui al decreto direttoriale 7 agosto 2024 di destinazione delle relative risorse;

Preso atto che

il summenzionato decreto precisa che "Il soggetto beneficiario è tenuto al rispetto dei vincoli e condizioni stabiliti dal programma di finanziamento, dai regolamenti, accordi e disposizioni concernenti l'utilizzazione della fonte finanziaria impiegata. Sono ammissibili alle risorse del PO FESR Sicilia 2014-2020 i costi e le spese relativi alle attività svolte nell'ambito delle unità produttive localizzate nel territorio della Regione Siciliana, sostenuti per competenza nel periodo di svolgimento del progetto, come indicato nel decreto di concessione e, comunque, non oltre il periodo di eleggibilità previsto dal Programma. Il soggetto beneficiario si impegna a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dal Ministero delle imprese e del made in Italy e dall'Autorità di gestione del PO FESR Sicilia 2014-2020, ad acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dal Ministero, nonché da competenti organismi statali, dalla Commissione europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle iniziative e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni, nonché ad aderire a tutte le forme atte a dare idonea pubblicità dell'utilizzo delle risorse finanziarie del PO FESR Sicilia 2014-2020, secondo le modalità indicate dalle autorità competenti;

Visti

i seguenti codici attribuiti al Progetto a seguito degli adempimenti posti in essere e indicati nel citato Decreto MIMIT n. 1451/2024:

STMicroelectronics S.R.L. ID: IPCEI/001/00/M1;

CUP: B91B19000870008;

COR: 1502518 - Prog. n. IPCEI/001/01/M;

COR_1: 6109561 - Prog. n. IPCEI/001/01/M_1;

COR_2: 22695965 - Prog. n. IPCEI/001/01/M_2.

Preso atto inoltre che in attuazione della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 5235 final del 17 luglio 2024, la copertura degli importi complessivamente attivati per l'attuazione dell'IPCEI Microelettronica 1 richiamati in premessa è disposta a valere sull'Azione 1.2.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 per un importo, in prima applicazione, di euro 68.000.000,00 (sessantottomilioni/00), con integrazione dello stesso a concorrenza dell'importo di euro 106.219.395,00 (centoseimilioniduecentodiciannovemilatrecentonovantacinque,00) autorizzato dalla predetta Decisione di esecuzione, al perfezionarsi delle intese previste dalla convenzione di delega richiamata in premessa;

Considerato che, pertanto, risulta perfezionato l'iter di co-finanziamento dell'intervento del Fondo IPCEI a vantaggio dell'IPCEI Microelettronica 1 da parte della Regione Siciliana, attraverso le risorse del PO FESR Sicilia 2014-2020, nel rispetto della Decisione di esecuzione e delle richiamate procedure, intese e relative disposizioni previste per l'impiego delle risorse finanziarie utilizzate;

Visto l'articolo 68 comma 5 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificata dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";

Considerato che, come previsto nel Si.Ge.Co., l'Unità di Controllo di ciascun CdR predispone e aggiorna la pista di controllo per ciascuno dei settori prioritari e degli ambiti di intervento della quale è responsabile il CdR;

Ritenuto pertanto di dovere adottare la Pista di controllo riguardante il Grande Progetto IPCEI Microelettronica Sicilia, a valere sull'Azione 1.2.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020;;

Su proposta del Servizio 8 UMC

DECRETA

ARTICOLO 1

Per le ragioni indicate in premessa, che qui si intendono interamente riportate, è approvata la pista di controllo del Grande Progetto IPCEI Microelettronica Sicilia, a valere sull'Azione 1.2.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

ARTICOLO 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98 comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015.

Palermo,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 8 U.M.C.

Roberto Tiziano Gaspare Santopietro



Documento firmato da:
ROBERTO TIZIANO
GASPARE SANTOPIETRO
25.10.2024 08:31:24 UTC

IL DIRIGENTE GENERALE

Carmelo Frittitta